

## Cassonetti «mangiaplastica» a Ostia, Axa e Casalpalocco

■ Caccia alla plastica sul litorale di Roma. Da meno di una settimana è partita l'operazione pilota dell'Amnu - in collaborazione con il consorzio Replastic - per la raccolta differenziata dei rifiuti tra Ostia e Casalberocchi. In XIII circoscrizione sono stati installati 9 speciali raccoglitori - della portata di 100 chili ognuno - per i contenitori di liquidi con involucro in plastica.

Il litorale che d'estate arriva quasi a raddoppiare i suoi abitanti è stato prescelto dall'azienda municipalizzata come un vero e proprio banco di prova cittadino. Se l'esperimento darà i frutti sperati, infatti, dal pros-



mo autunno la raccolta differenziata verrà estesa a tutta la capitale (come prevede tra l'altro una legge nazionale dell'88).

Il materiale raccolto nelle campagne sarà prelevato da speciali mezzi dell'Amnu a scadenza settimanale e avviato direttamente al riciclaggio invece che finire bruciate nell'atmosfera o abbandonate in giro: bottiglie per bibite, cosmetici, detersivi ecc. saranno trasformati in panchine, giochi per bambini, tubi e piastrelle, imbottiture per auto e piumoni. A Ostia i «mangiaplastici» si trovano in piazza della Stazione del Lido (davanti alla Gs) in via Carabelli, via Carlo Del Greco, al mercato dell'Appagliatore e a quello di via dello Sbirro. A Casalberocchi in piazza Damiani, all'Axa in piazza Eschilo e a Palocco in via Prassilla.

Intanto, proprio entro la fine del mese dovrebbe partire anche la raccolta differenziata dell'alluminio: speciali raccoglitori per le lattine saranno installati dall'Amnu in tutti gli stabilimenti balneari di Ostia e Castelnuovo.

M.D.G.

## Ballo, musica, giochi Sulla Nettunense apre il «Cocco village»

ANNA POZZI

■ ANZIO. Da questa sera tutti in pista al «Cocco village», il grande spazio destinato allo svago, allo spettacolo e all'esposizione che sarà inaugurato a partire dalle 20 ad Anzio e che rimarrà attivo fino al 5 settembre. Su quattro ettari di terra situata al chilometro 34 della strada statale Nettunense è sorto per la gioia di giovani e meno giovani un vero e proprio villaggio per le serate estive ad Anzio: concerti, discoteca ed una grande ed elegante area espositiva dove sarà possibile effettuare shopping fino a tarda notte. Sono solo alcune delle attrattive che il «Cocco village» propone ai suoi ospiti. La discoteca, aperta ogni sera, ha una capienza di 2500 persone. Dietro alla consolle per rendere ancor più srenate le danze ci saranno i «dj» di Radio Dimensione Suono, uno degli sponsor della manifestazione. Ma il movimento si sa stimola l'appetito. Sarà quindi sufficiente lasciarsi guidare dal profumo dei cometti caldi o dalla frescura degli stand-gelateria. I più esigenti potranno poi trovare sfiziose di ogni tipo. Se siete stanchi di ballare ed avete voglia di altri intrattenimenti, ecco per voi un intero padiglione trasformato in una grande sala giochi dove gli amanti dei videogames potranno travolgersi con corse di moto simulate, percorsi incandescenti e partite di calcio. E a proposito di calcio, al «Cocco Village» anche il mondiale è salvo in una piazza è stato posizionato un megascreen per la proiezione di eventi speciali. Infine, uno spazio multifunzionale è stato destinato a mostre fotografiche, pittura e moda.

Il pezzo forte sono però i concerti previsti quasi tutte le sere. Nomi di grandi personaggi della musica italiana e di gruppi emergenti trovano il posto nel variegato programma proposto dall'organizzazione. Il primo appuntamento è proprio per questa sera con il trascinante gruppo «Io vorrei la pelle nera». Da non perdere il 19 luglio anche la performance di Franky Hi NRG, uno tra i più famosi ed impegnati rapper italiani. Il 23 sarà la volta della possente voce di Tosca Reggae veneziana il 26 luglio con la Pittura Freska, sicuramente uno dei gruppi più originali di questi ultimi anni. Ancora musica il 29 luglio con Mike Francis, il 4 agosto con Michel Zamillo, il 11 con Amedeo Minghi, il 14 sarà la volta di un grande mattatore del palco, Gegè Telesforo e la Jazz band. Un salto nei ricordi il 17 agosto con lo storico gruppo dei Pooh per poi passare allo swing di Sergio Caputo il 21 agosto. Una pernacchiata di Verne animerà la serata del 23 agosto, gruppo dei Castelli Romani divenuto ormai un classico delle hits musicali. Il 30 agosto il microfono sarà tutto per l'elettrica voce di Paola Turci. Tra un concerto e l'altro non mancherà nemmeno l'occasione di fare quattro risate. La sera dell'8 agosto sarà infatti animata da Gigi Sabani, mentre il 24 agosto calcherà le scene il comico romano Laganà. Ce n'è davvero per tutti i gusti ed anche il costo dell'ingresso che varierà a seconda dell'ospite della serata non mancherà di stupire. Questa sera alle 20 con l'inaugurazione del villaggio il via alle danze.



Una veduta della spiaggia di Capocotta nelle passate stagioni estive. Alberto Pais

## SPIAGGE LIBERE. Cambierà fisionomia l'arenile tra Ostia e Torvajonica. Capocotta, addio al «Buco»

MASSIMILIANO DI GIORGIO

■ OSTIA. Addio vecchia Capocotta? Addio ai chioschi, addio all'ultima spiaggia veramente libera del litorale di Roma? Nei giorni scorsi il ministero dell'Ambiente ha tolto ufficialmente il veto che da tre anni gravava sul progetto di ristrutturazione voluto dal Campidoglio. Sembra proprio che per il Buco questa affississima estate del '94 sia l'ultima. Soprattutto per gli storici capocottani i gestori dei chioschi abusivi impegnati da anni in un braccio di ferro con la circoscrizione di Ostia e il Comune.

Dalla prossima stagione balneare infatti si cambia. Niente più chiosco selvaggio, ma un regolamento che riduce a cinque il numero dei punti ristoro (oggi quelli spontanei sono quasi il triplo) assegnati attraverso un bando di concorso che privilegerà soprattutto le cooperative giovanili. Poi una volta ultimati in settembre gli

espropri dei terreni privati - il contenzioso tra il Comune e i proprietari dura almeno da un decennio - molte altre cose cambieranno. Si quei due chilometri di spiaggia a cavallo tra la circoscrizione di Ostia e Torvajonica. Le dune più a rischio saranno recintate, verranno realizzati alcuni nuovi passaggi terminali al posto dell'assembra-mento un po' scomposto di auto sulla via litoranea e forse spunteiranno dei parcheggi veri e propri a pagamento. E tra le idee al vaglio del Campidoglio torna a galla quella un po' fantascientifica di un bus navetta alimentato a energia solare che colleghi i parcheggi di Castelporziano con la spiaggia di ridurre il peso del traffico balneare.

Insomma l'epopea un po' abusiva e un po' romantica del Buco sembra volgere davvero al termine per far posto a una nuova spiaggia semi-attrezzata ideale anche per

le famiglie. Eppure se Capocotta esiste il merito è in gran parte proprio loro, degli «abusivi» che a metà degli anni Settanta arrivarono tra le dune armati di bagnorole, colme di acqua rudimentali frigoriferi per tenerci al fresco bibite e coccomen. Così al tempo dei fricchettioni la spiaggia visse il suo primo boom. Poi arrivò la stagione dei capanni: dei ristoranti di pesce e delle serate trasgressive. Quei tempi però sono finiti ormai da un pezzo e oggi Capocotta - frequentata in massa da uomini e donne, da gay per eccellenza - offre il suo volto più ecologico e tranquillo: stop alla musica di notte, niente più motori per far andare i fango e docce che scavano nella falda di acqua dolce, solo tre o quattro tavolini sole e libreria.

Marcello e Marcella gestiscono uno dei capanni storici di Capocotta, il Tropical. Il marito è convinto che questa volta il Comune li farà definitivamente sloggiare dopo

quindici anni di sgomberi e denunce (l'ultima risale solo alla settimana scorsa). La moglie è più ottimista. Come al solito di quel progetto non se ne farà niente. E comunque - aggiunge - noi di qui non ce ne andremo. Come gli altri soci della Cooperativa Capocotta a mare anche loro rivendicano i meriti se non altro l'anzianità di servizio. Senza di noi Capocotta non c'è sarebbe ripete Marcello scuotendo la testa. Ma che ne pensano i bagnanti delle novità che in combono sulla spiaggia? Cambierà davvero volto Capocotta? Spero proprio di no - dice Guido che da dieci anni è un assiduo frequentatore - questa è una spiaggia libera non ha senso cambiarla. Qui ognuno si fa gli affari suoi e poi c'è tanto spazio. Anche Luca il suo amico è dello stesso parere. Sono stato in uno stabilimento giusto l'altro giorno. Tutti stretti l'uno accanto all'altro, le famiglie con i bambini, la confusione. Qui invece è la libertà.

### Alle isole no-stop

Da oggi Roma-Capri in treno, pullman e nave

Da oggi e sino al 24 settembre Roma-Capri, Ischia e Sorrento saranno collegati da un servizio speciale di treno, pullman, più nave realizzata dalle Ferrovie dello Stato in collaborazione con la compagnia di navigazione Alitalia e denominato Treno a mare. Si potrà acquistare un biglietto per il percorso ferroviario sui treni Intercity e Pendolino (I e II classe) prenotare il posto sul treno, il trasferimento in pullman da Mergellina al porto e viceversa, risalirsi sull'aliscafo.

### Cerenova

Polpette al veleno ai cani sbagliati

Otto cani di razza uccisi, altri due in cura presso il Centro cinofilo di Cerenova. Sono andate a segno le polpette alla stracina che alcuni ignoti hanno dislocato lungo le vie della zona Ippocampo. Nel mirino dovevano esserci i cani randagi che sono diventati molto numerosi e hanno suscitato continue proteste fra gli abitanti dell'Ippocampo. Ma nei bocconi avvelenati sono andati ad incappare anche i cani «con padrone». La Lega del cane ha presentato denuncia evidenziando il problema del randagismo.

### «Pesca» da salvare

Allarme Pds per la scultura di Peikov

«Bisogna salvare il bassorilievo dello scultore Assen Peikov che è nell'hotel Enale di Ostia. È l'appello del consigliere regionale del Pds, Michele Meta, che in un'interrogazione agli assessori alla cultura e al patrimonio chiede che l'opera dal tema «La Pesca» venga trasferita in una zona più idonea e sicura. L'Enale di proprietà della Regione versa nel più completo abbandono: mtonaci crollati, soffitto della hall puntellato, pioggia che penetra in molti locali».

## Prevenzione / L'esame mirato per salvare i propri capelli. La settimana Cimet contro la calvizie. Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questi sette giorni

ROMA - Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 centri nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie. I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare, che prima si interviene meno la calvizie avanza.



Corretta esecuzione di un rilevamento sebometrico

tare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio di effettuare da se il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

I casi impossibili vengono rifiutati

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

Infoltimento estetico

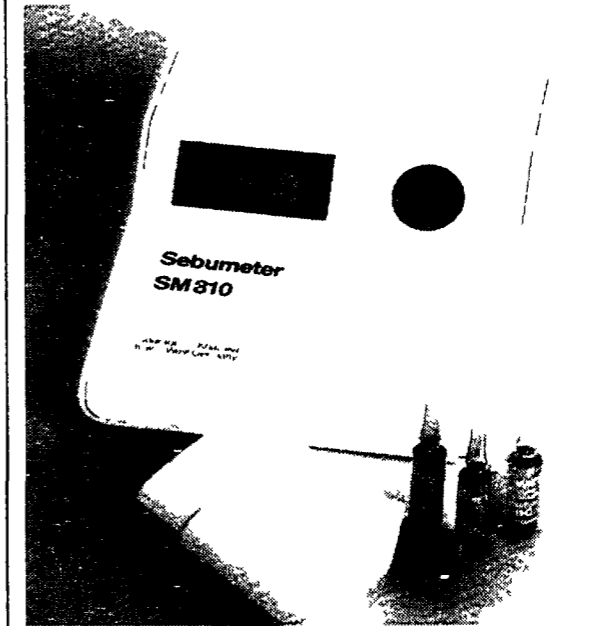
Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono

di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano rapidamente una risposta alla calvizie e consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Prima visita gratuita e senza impegno

L'esame dei capelli e completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno. Dopo un accuratissimo esame, che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, il visitatore viene informato in modo preciso ed esauriente dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet: Roma V. Bormida 1, Tel. 06/8848698-85350474; angolo Regina Margherita Roma Eur V. le Europa, 55, Tel. 06/5911298-5916062; Roma V. Monte Zebio, 30, Tel. 06/3214000-3211545; adiacenze Piazza Mazzini Viterbo V. M. le Cervino, 115, Tel. 0761/344834.

PUBBLICITÀ



### Il Sebometro SM 810 per controllare lo stato dei capelli

Il sebometro® è un apparecchio di fabbricazione tedesca che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovino i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa di sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, in ultima istanza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il sebometro di cui la Cimet ha dotato i suoi centri di accoglienza, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

**Il trattamento personalizzato**  
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo e con l'impiego di prodotti d'avanguardia, come la gamma Cimevit e Biotin, crea-

ti in esclusiva dalla Cimet. Una volta personalizzato il trattamento viene curato da operatori professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia ed i risultati delle applicazioni. L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimola-

zione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.  
**Ce anche l'autotrattamento**  
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro di accoglienza Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit di autotrattamento creato dall'Istituto per evi-